

Confronto in fabbrica sull'energia tra il titolare del dicastero dell'Ambiente e le imprese. Averaldo Farri: disponibili a cooperazioni internazionali

Il ministro Clini in visita alla Power-One

<<Governo e imprese, lavoreremo
insieme per le energie rinnovabili>>

<<Sì al fotovoltaico per edilizia e industria,
no gli impianti nei terreni agricoli>>

<<Il Piano energetico Nazionale punterà soprattutto su un fotovoltaico dedicato al settore industriale ed edilizio. Basta utilizzare i terreni agricoli per gli impianti fotovoltaici, nei campi bisogna coltivare i pomodori>>, ha detto il ministro dell'Ambiente Corrado Clini durante la visita allo stabilimento Power-One, azienda leader nel settore green con 1200 dipendenti situata a Terranuova Bracciolini nel cuore della Toscana. <<Sono venuto alla Power-One per rimarcare il bisogno che ha l'Italia delle energie rinnovabili. Dobbiamo lavorare tutti insieme, Governo e imprese per produrre un'energia a basso costo. Le rinnovabili devono essere accessibili a tutti. Bisogna investire su tecnologie flessibili, ricerca e sviluppo come fa, appunto, Power-One>>.

Non è stata solo una visita in una fabbrica, la Power-One, appunto, che ha messo al centro della produzione la ricerca, dove investe il 3,5% del fatturato, ma un confronto aperto fra istituzioni e impresa. Si è parlato del piano energetico nazionale e del ruolo riservato alle energie rinnovabili, della cooperazione tra il ministero le Regioni e le imprese e, infine dell'istituzione di un tavolo tecnico permanente per lo sviluppo di politiche industriali di lungo termine nel settore delle rinnovabili. <<E noi di Power-One - dice il consigliere delegato di Power One Averaldo Farri - vogliamo rientrare nei progetti di partnership del ministero dell'Ambiente e del Governo con altri Paesi nell'ambito della cooperazione internazionale>>.

Intanto la Toscana si candida a diventare la Regione leader nel settore dell'energia green. Anna Rita Brammerini, assessore Ambiente Regione Toscana, durante la visita nello stabilimento di Terranuova Bracciolini ha voluto sottolineare che: «La Toscana è pronta a costituire un distretto permanente delle energie rinnovabili che vede come protagonisti istituzioni, università e imprese del settore, come Power-One».

Oltre al ministro Clini erano presenti alla visita nei reparti dello stabilimento Power-One, Monica Bettoni direttore generale Istituto Superiore di Sanità, l'assessore all'Ambiente regionale Anna Rita Brammerini, il presidente della Commissione Ambiente regionale Vincenzo Ceccarelli, Gianpietro Castano in rappresentanza del ministero per lo Sviluppo Economico, Antonio Strambaci dirigente ministero Ambiente e Territorio, Roberto Vasai presidente della Provincia di Arezzo, Mauro Amerighi sindaco di Terranuova Bracciolini, Vasco Giannotti presidente della Fondazione Sicurezza in Sanità, Edo Bernini, direttore generale assessorato Ambiente Regione Toscana, Paolo Tedeschi responsabile segreteria della presidenza della Giunta Toscana, Lucia De Robertis, assessore Ambiente Comune di Arezzo, Enrico Desideri, direttore generale AUSL 8 Arezzo.

Due le tavole rotonde sul tema delle rinnovabili. La prima tra il ministro Clini, l'assessore dell'Ambiente Regione Toscana Anna Rita Brammerini e il presidente della Commissione Ambiente Consiglio Regionale Toscana. Si è parlato dei progetti regionali di sicurezza e valorizzazione ambientale. La seconda tra il dirigente ministero Ambiente e Territorio Antonio Strambaci, Gianpietro Castano che rappresenta il ministero dello Sviluppo Economico, Roberto Vasai presidente della Provincia di Arezzo, Edo Bernini direttore generale Assessorato Ambiente, Paolo Tedeschi responsabile segreteria della presidenza della Giunta Toscana, Mauro Amerighi, sindaco di Terranuova Bracciolini, Luciano Raviola presidente Consorzio Terranuova. Un tavolo tecnico del progetto regionale sul Distretto industriale della Toscana in materia delle energie rinnovabili.

Un pomeriggio fitto di appuntamenti per il ministro. Prima ha visitato il nuovo centro di ricerca per lo sviluppo delle energie rinnovabili, poi si è confrontato con i ricercatori, più di 200 ingegneri, sui progetti di ricerca da applicare alla produzione di energia pulita e risparmio energetico. Alle 17.30 ha parlato ai giornalisti mentre mezz'ora dopo era già al tavolo di confronto con il management della Power-One. Tanti gli argomenti da affrontare. Ambiti nel settore energia considerati strategici per il Governo, sviluppo del Piano energetico nazionale dopo l'esaurimento del IV conto Energia, reti intelligenti, mobilità elettrica, la costituzione di un tavolo tecnico permanente per lo sviluppo di politiche industriali di lungo termine e infine ha

dialogato con le massime istituzioni toscane sui progetti di sicurezza e valorizzazione ambientale e un progetto regionale sullo sviluppo di un distretto regionale per le rinnovabili.